

Harvard annuncia i "primi tremori" del Big Bang

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 18 MARZO 2014 – Il centro di astrofisica dell'Università di Harvard ieri ha dato un annuncio sensazionale per la cosmologia moderna: sono stati scoperti i "primi tremori" del Big Bang, in altre parole, gli effetti prodotti dall'esplosione che ha dato vita all'universo e al processo di espansione tuttora attivo.

I dati dell'esperimento Bicep 2, condotto dagli scienziati statunitensi, confermano seppur indirettamente l'esistenza delle onde gravitazionali, le perturbazioni previste dalla teoria della relatività di Albert Einstein.

«Sono state raccolte – spiegano gli astrofisici John Kovac e Chao-Lin Kuo, i leader del team di ricerca - le prove che l'universo, 14 miliardi di anni fa, dopo il suo atto di nascita con il Big Bang, ha subito una repentina dilatazione, la cosiddetta inflazione, che durò soltanto una piccolissima frazione di secondo. Per la prima volta, il segnale dell'inflazione cosmica è stato registrato grazie agli strumenti di un telescopio a microonde chiamato Bicep2».[MORE]

«Se confermato, si tratta di un vero e proprio colpaccio», ha commentato Giovanni Bignami, il presidente dell'Inaf (Istituto nazionale di astrofisica). «Eravamo certi che le onde gravitazionali esistessero, perché ce lo ha detto Einstein, ma finora non le avevamo mai osservate».

(Foto: bbc.com)

Domenico Carelli

